

«FOCUS» ANIA: R.C. AUTO

– Numero 5 – Gennaio 2005

STATISTICA TRIMESTRALE R.C. AUTO

(Dati al 30 settembre 2004)

FREQUENZA SINISTRI
TOTALE SETTORI

EXECUTIVE SUMMARY

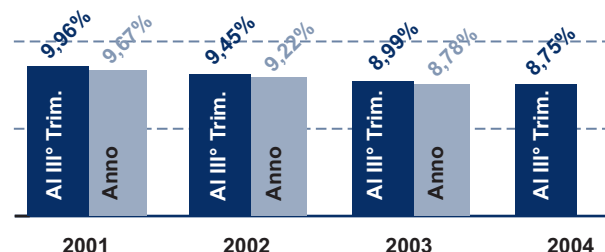
Sulla base dei dati relativi ai primi nove mesi del 2004 e riferiti ad un campione di imprese pari a circa l'83% del totale, è possibile effettuare un confronto dei risultati dei principali indicatori tecnici del ramo R.C. Auto con gli analoghi valori di anni precedenti.

La **frequenza sinistri**, per il complesso dei veicoli analizzati, è scesa dall'8,99% dei primi tre trimestri del 2003 all'8,75% dell'analogo periodo del 2004. Il decremento osservato rispetto all'anno precedente (-2,7%) risulta inferiore a quello registrato nel 2002 e nel 2003 (rispettivamente -5,1% e -4,8%). Anche i dati al terzo trimestre confermano quindi la tendenza al rallentamento della riduzione della sinistrosità già registrata nel corso dell'anno.

L'**importo medio liquidato totale** dei sinistri è in ulteriore aumento, ma così come già registrato a metà anno, si assiste ad un certo rallentamento della crescita rispetto al passato, determinato soprattutto dal minor incremento dei costi dei sinistri delle generazioni precedenti. Nei primi nove mesi del 2004, per il complesso dei veicoli analizzati, l'importo medio liquidato è stato pari a circa € 3.302 (con un incremento del 5,7% rispetto all'analogo periodo del 2003).

Nei primi nove mesi del 2004, si è verificato un ulteriore forte incremento dell'**importo medio liquidato di generazione corrente** (+9,6% rispetto all'analogo valore del 2003). Tale incremento è anche superiore a quello registrato nel 2002 e nel 2003 (rispettivamente +8,9% e +8,0%). Il tasso di crescita per questa categoria di sinistri non sembra quindi rallentare e rimane ben al di sopra dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (+2,1% a settembre 2004). Si ricorda che questo importo medio, essendo relativo a sinistri accaduti e liquidati nei primi nove mesi dell'anno, è in larga parte relativo ai rimborsi per danni materiali e danni fisici di lieve entità. Secondo i dati disponibili nell'ultimo anno il costo dei risarcimenti dei danni ai veicoli (costo dei ricambi e costo delle riparazioni) avrebbe registrato aumenti di circa il 4,5%¹. L'incremento complessivo osservato del 9,6% è quindi verosimilmente influenzato in misura ancora più rilevante da una ulteriore forte crescita del costo medio dei risarcimenti per i danni fisici di lieve entità.

L'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** mostra un incremento del 4,3% nei primi nove mesi del 2004, valore decisamente inferiore alla crescita osservata nell'analogo periodo del 2003 (+8,8%), ma in linea con quella registrata nel 2002 (+3,8%). L'importo medio liquidato, pari a circa € 5.290, risente di una evidente componente stagionale, come si può dedurre confrontando i valori dei costi medi registrati al terzo trimestre e alla fine degli anni passati.



IMPORTO MEDIO LIQUIDATO TOTALE
TOTALE SETTORI - Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004
Al III° Trim.	2.634,34	2.901,54	3.125,03	3.301,74
Δ%	–	10,1%	7,7%	5,7%
Anno	2.682,88	2.907,61	3.135,12	–
Δ%	–	8,4%	7,8%	–

IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. CORRENTE
Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004
Al III° Trim.	1.036,82	1.128,98	1.219,20	1.336,31
Δ%	–	8,9%	8,0%	9,6%
Anno	1.214,48	1.282,05	1.368,39	–
Δ%	–	5,6%	6,7%	–

IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. PRECEDENTI
Valori in Euro

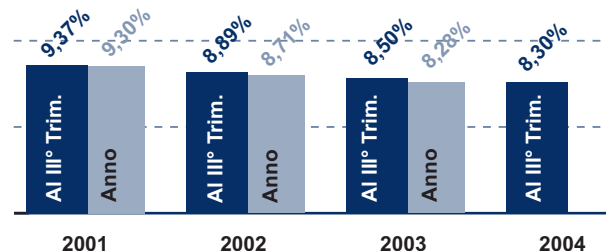
	2001	2002	2003	2004
Al III° Trim.	4.489,01	4.657,84	5.069,74	5.288,64
Δ%	–	3,8%	8,8%	4,3%
Anno	4.925,10	5.189,68	5.630,17	–
Δ%	–	5,4%	8,5%	–

¹ Secondo l'Osservatorio di Quattroruote (paniere realizzato su 1.040 pezzi di uso frequente di 80 modelli di auto, 13 per ogni veicolo) nel 2004 il prezzo dei ricambi soggetti a maggior impiego nelle riparazioni è cresciuto in media del 4%. Secondo l'ISTAT, il costo delle prestazioni riparative (costo delle ore di manodopera), sempre nel 2004, è cresciuto del 4,4% rispetto al 2003.

SETTORE I - AUTOVETTURE AD USO PRIVATO

FREQUENZA SINISTRI

Considerando i primi nove mesi del 2004 la **frequenza sinistri** per le autovetture ad uso privato è stata pari a 8,30%, in diminuzione rispetto all'8,50% del 2003. Il tasso di riduzione di questo indicatore (-2,3%) risulta comunque più modesto rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2002 (-5,1%) e del 2003 (-4,4%).



Nei primi nove mesi del 2004 l'**importo medio liquidato totale** dei sinistri è stato pari a € 3.508, con una crescita del 4,1% rispetto al 2003. Il tasso di crescita di questo indicatore appare quindi inferiore a quello registrato negli ultimi due anni. La minore crescita è stata determinata principalmente, come si evidenzia di seguito, da una decelerazione del costo dei sinistri delle generazioni precedenti.

IMPORTO MEDIO LIQUIDATO TOTALE
Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004
Al III° Trim.	2.854,13	3.122,35	3.370,78	3.507,85
$\Delta\%$	-	9,4%	8,0%	4,1%
Anno	2.915,01	3.132,05	3.375,83	-
$\Delta\%$	-	7,4%	7,8%	-

Le due principali componenti dell'importo medio liquidato totale (relative alla generazione corrente e alle generazioni precedenti) registrano infatti nel 2004 una dinamica differenziata.

L'**importo medio liquidato di generazione corrente** nei primi nove mesi del 2004 è stato pari a € 1.376 con un incremento del 9,5%, valore superiore a quello registrato negli stessi periodi degli anni precedenti (+8,1% del 2002 e +8,0% del 2003). Il tasso di crescita per questa categoria di sinistri non accenna quindi a rallentare, dimostrando come siano i sinistri con prevalenza di danni a cose (o a persone di lieve entità) a subire gli incrementi più sostenuti.

IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. CORRENTE
Valori in Euro

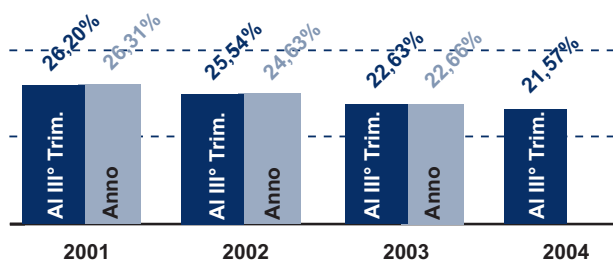
	2001	2002	2003	2004
Al III° Trim.	1.077,25	1.164,04	1.257,17	1.376,34
$\Delta\%$	-	8,1%	8,0%	9,5%
Anno	1.281,92	1.334,28	1.421,14	-
$\Delta\%$	-	4,1%	6,5%	-

L'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** mostra invece un incremento del 2,8% nei primi nove mesi del 2004, valore decisamente inferiore alla crescita osservata nell'analogo periodo del 2003 (+9,2%), e più in linea con quella registrata nel 2002 (+3,7%). Mediamente si sono pagati € 5.577 per sinistri accaduti in anni precedenti.

IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. PRECEDENTI
Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004
Al III° Trim.	4.792,56	4.968,73	5.423,67	5.576,56
$\Delta\%$	-	3,7%	9,2%	2,8%
Anno	5.239,15	5.531,79	5.997,74	-
$\Delta\%$	-	5,6%	8,4%	-

FREQUENZA SINISTRI



IMPORTO MEDIO LIQUIDATO TOTALE

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004
Al III° Trim.	2.026,25	2.270,74	2.437,49	2.709,26
Δ%	–	12,1%	7,3%	11,1%
Anno	2.077,03	2.265,39	2.448,39	–
Δ%	–	9,1%	8,1%	–

IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. CORRENTE

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004
Al III° Trim.	988,23	1.102,07	1.196,65	1.301,46
Δ%	–	11,5%	8,6%	8,8%
Anno	1.104,76	1.212,11	1.302,23	–
Δ%	–	9,7%	7,4%	–

IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. PRECEDENTI

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004
Al III° Trim.	3.498,42	3.655,31	3.942,34	4.390,43
Δ%	–	4,5%	7,9%	11,4%
Anno	3.919,99	4.049,17	4.360,46	–
Δ%	–	3,3%	7,7%	–

SETTORE IV - AUTOCARRI

La **frequenza sinistri** per gli autocarri, esclusi i motocarri e i rimorchi, è stata nei primi nove mesi del 2004 pari a 21,57%, in flessione rispetto al 22,63% del 2003. La riduzione ha riguardato nella stessa misura sia gli autocarri con peso inferiore ai 35 quintali (dal 19,62% del terzo trimestre 2003 al 18,70% nello stesso periodo di quest'anno), sia gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali (da 34,10% a 32,74%).

Nei primi nove mesi del 2004, l'**importo medio liquidato totale** ha registrato un incremento dell'11,1% rispetto all'analogo periodo del 2003. In media, per ogni sinistro chiuso con liquidazione sono stati pagati € 2.709. In particolare, l'importo medio liquidato totale per gli autocarri con peso inferiore ai 35 quintali è stato pari a € 2.499 con un incremento del 9,7% rispetto al 2003. In crescita è anche l'importo medio liquidato totale per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che è stato pari a € 3.163 (+13,2% rispetto all'analogo periodo del 2003).

Andando ad analizzare più in dettaglio l'importo medio liquidato totale, si può evidenziare l'andamento registrato dalle sue due principali componenti, relativamente cioè alla generazione di sinistri corrente e di quelli di generazioni precedenti.

L'**importo medio liquidato di generazione corrente** ha mostrato nei primi nove mesi del 2004 un incremento dell'8,8% valore in linea con quanto registrato nell'analogo periodo del 2003, ma inferiore a quanto rilevato nel 2002 (+11,5%).

L'importo medio liquidato per gli autocarri inferiori ai 35 quintali è stato pari a € 1.270, con un incremento tendenziale dell'8,0%. In crescita, ma con un tasso tendenziale più elevato, è l'importo medio liquidato per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che ha raggiunto € 1.380 (+10,5% rispetto al 2003).

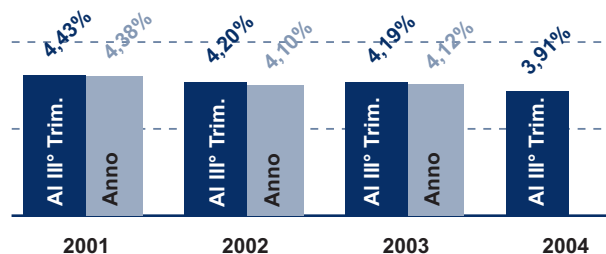
L'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** cresce ad un tasso più elevato rispetto a quello della generazione corrente (+11,4%) e decisamente superiore rispetto ai primi nove mesi del 2002 e del 2003 (rispettivamente +4,5% e +7,9%).

Nello stesso periodo, l'importo medio liquidato per gli autocarri inferiori ai 35 quintali è stato pari a € 4.116, con un incremento del 10,8% rispetto all'anno precedente; in crescita (+11,6%) risulta anche l'importo medio liquidato per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che è stato pari a € 4.895.

SETTORE V - MOTOVEICOLI

FREQUENZA SINISTRI

I motoveicoli, ciclomotori e motocicli, hanno registrato nei primi nove mesi del 2004 una **frequenza sinistri** pari a 3,91%, in diminuzione (-6,7%) rispetto all'analogo periodo del 2003. Tale indicatore risulta in miglioramento sia per i ciclomotori che registrano una frequenza sinistri pari a 3,82% (4,11% l'analogo valore del 2003), che per i motocicli (da 4,29% a 4,01%).



A tutto il terzo trimestre 2004, l'**importo medio liquidato totale** per i motoveicoli mostra un aumento pari all'8,9% rispetto ai primi nove mesi del 2003. In media, per ogni sinistro chiuso con liquidazione sono stati pagati circa € 2.890.

L'importo medio liquidato totale per i ciclomotori è stato pari a € 2.346, con una crescita nei primi nove mesi del 2004 pari al 6,9% in leggera ripresa rispetto a quella del 2003 (5,9%). Nello stesso periodo, l'importo medio liquidato totale per i motocicli ha raggiunto un importo di € 3.653 con un incremento del 6,1%, anche questo in ripresa rispetto a quanto rilevato nell'analogo periodo del 2003 (3,4%).

IMPORTO MEDIO LIQUIDATO TOTALE
Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004
Al III° Trim.	2.160,14	2.517,68	2.654,88	2.890,51
<i>Δ%</i>	-	16,6%	5,4%	8,9%
Anno	2.135,83	2.451,13	2.654,07	-
<i>Δ%</i>	-	14,8%	8,3%	-

Analizzando l'importo medio liquidato nelle sue due componenti, si osserva che l'**importo medio liquidato di generazione corrente** registra nei primi nove mesi del 2004 un incremento dell'11,7% rispetto al 2003, valore superiore a quelli osservati negli anni precedenti. Nello stesso periodo di tempo, l'importo medio liquidato per i ciclomotori è stato pari a € 924 (con un incremento del 10,7%) mentre l'importo medio liquidato per i motocicli ha raggiunto € 1.136 (con un aumento dell'11,7%).

IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. CORRENTE
Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004
Al III° Trim.	766,92	833,51	896,13	1.001,15
<i>Δ%</i>	-	8,7%	7,5%	11,7%
Anno	906,48	961,88	1.040,58	-
<i>Δ%</i>	-	6,1%	8,2%	-

L'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** ha mostrato un incremento del 5,2% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Per i ciclomotori l'importo medio liquidato è stato pari a € 3.930 (con un incremento del 5,8%, inferiore a quanto rilevato nell'analogo periodo degli anni precedenti). L'indicatore in oggetto, per i motocicli, ha raggiunto l'importo di € 5.492 valore in linea con quello osservato nel 2003.

IMPORTO MEDIO LIQUID. DI GENER. PRECEDENTI
Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004
Al III° Trim.	3.855,41	4.125,57	4.426,01	4.657,41
<i>Δ%</i>	-	7,0%	7,3%	5,2%
Anno	4.184,84	4.509,53	5.059,69	-
<i>Δ%</i>	-	7,8%	12,2%	-

RIQUADRO DI APPROFONDIMENTO: ANALISI DELLA SINISTROSITÀ SECONDO IL SESSO E L'ETÀ DELL'ASSICURATO

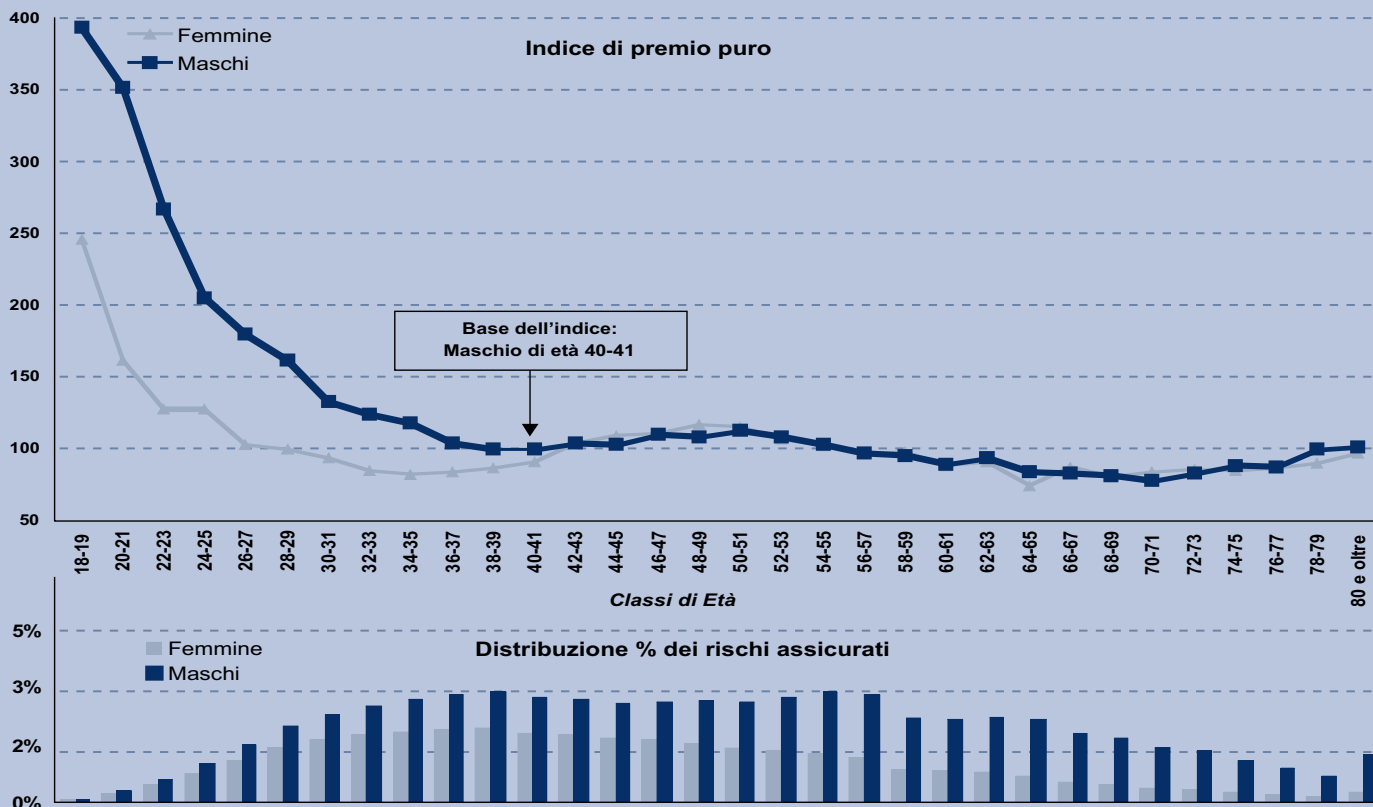
Sulla base di un'indagine effettuata dall'ANIA con un campione di imprese rappresentative di oltre l'80% del mercato, si è analizzata la sinistrosità del ramo R.C. Auto, per l'anno 2003 e limitatamente alle sole autovetture ad uso privato, secondo il fattore di rischio bivariato sesso ed età del soggetto assicurato. Il numero rischi considerati in questa rilevazione è superiore a 22 milioni di unità.

L'indicatore utilizzato per lo studio è il premio puro che si ottiene moltiplicando altri due ratio: la frequenza e il costo medio dei sinistri. Nel grafico R.1 di seguito viene riportato il valore dell'indice di premio puro per i due sessi e per le varie età, fatto pari a 100 il premio puro di un maschio di 40-41 anni. A questo riguardo è opportuno notare che i diversi valori dell'indice di premio puro sono ottenuti da un'analisi bidimensionale sui soli fattori di rischio sesso ed età dell'assicurato e quindi possono essere influenzati dalla correlazione esistente con altri fattori di rischio che determinano la sinistrosità totale osservata come, ad esempio, la potenza e l'anzianità dei veicoli guidati, la zona di residenza, l'anzianità della patente.

Dal grafico R.1 risulta che:

- fino a 40 anni l'indice di premio puro è per i maschi marcatamente più elevato delle femmine; oltre questa età vi è una sostanziale sovrapposizione tra le curve il che equivale a dire che la rischiosità non varia significativamente fra i due sessi;
- rispetto ad un individuo maschio 40-enne, i giovani maschi (da 18 a 19 anni) sono all'incirca quattro volte più «costosi» da un punto di vista assicurativo, mentre le giovani femmine oltre due volte. Tale differenza si riduce progressivamente, soprattutto per le femmine nelle età da 30 a 40 anni quando l'indice assume valori anche inferiori alla base;
- l'osservata interazione negli andamenti della sinistrosità fra i due sessi, induce a considerare che la ridotta sinistrosità delle femmine rispetto ai maschi fino ai 40 anni non sia dovuta a fattori esogeni come, ad esempio, una minore percorrenza chilometrica e, quindi, ad una minore esposizione al rischio incidenti; se tali fattori fossero infatti presenti, questi dovrebbero avere un'influenza su tutte le età. È plausibile quindi pensare che la minore rischiosità delle femmine sia effettivamente dovuta ad una loro maggiore prudenza alla guida;
- per entrambi i sessi, si osserva una leggera «ripresa» della sinistrosità mediamente fra 45 e 55 anni; l'aumento è più marcato per le femmine, probabilmente in connessione con un utilizzo dell'autovettura anche da parte dei figli neo-patentati.

Grafico R.1 - Indice di premio puro (Maschio di età 40-41 anni = 100) - Anno 2003





ANIA
Associazione
Nazionale fra le
Imprese
Assicuratrici

**Servizio Statistiche
e Studi Attuariali**

via della Frezza, 70
00186 Roma

A cura di:
Sergio Desantis
Dario Focarelli
Gianni Giuli
Vittorio Verdone

internet: www.ania.it
e-mail: statistico@ania.it
tel.: +39.06.32688649
fax: +39.06.3230565